

Un dato interessante è lo studio del numero di pazienti trattati e di cicli iniziati nell'anno da ogni centro.

In Italia, esiste un numero di Centri sicuramente più elevato rispetto agli altri Paesi europei. Valutare quanti di questi Centri esistenti svolgono una mole di lavoro piuttosto ridotta, può portare informazioni aggiuntive a questo studio.

La tabella 2.2.2 mostra una classificazione dei Centri secondo il numero di pazienti trattati nell'anno 2005. Sono stati inclusi soltanto i 99 centri di primo livello, in quanto questi centri applicano esclusivamente la tecnica di inseminazione semplice. La valutazione sul numero di pazienti trattati e di cicli iniziati, relativamente ai Centri di secondo e terzo livello, verrà fatta successivamente, quando cioè verranno analizzati i dati riguardanti le tecniche di PMA di II e III livello.

Tabella 2.2.2 - Distribuzione dei centri di primo livello secondo il numero di pazienti trattati nell'anno 2005

Pazienti trattati	Numero centri	Percentuale	Percentuale cumulata
Nessun paziente	9	9,1	9,1
Tra 1 e 20 pazienti	32	32,3	41,4
Tra 21 e 50 pazienti	27	27,3	68,7
Tra 51 e 100 pazienti	21	21,2	89,9
Più di 100 pazienti	10	10,1	100,0
Totale	99	100,0	-

E' importante notare come dei 99 Centri di primo livello, che hanno partecipato alla raccolta dei dati, ben 41, ovvero il 41,4%, ha svolto attività su un numero di pazienti inferiore a 20 e addirittura 68,7% del totale dei centri, non ha superato i 50 pazienti trattati.

Anche se osserviamo i Centri di primo livello secondo il numero di cicli di inseminazione iniziati, notiamo, grazie alla tabella 2.2.3 come il 73,7% di essi non abbia effettuato più di 100 cicli nell'anno.

Tabella 2.2.3 - Distribuzione dei Centri di primo livello secondo il numero di cicli effettuati nell'anno 2005

Cicli effettuati	Numero centri	Percentuale	Percentuale cumulata
Nessun ciclo	9	9,1	9,1
Tra 1 e 40 cicli	35	35,4	44,4
Tra 41 e 100 cicli	29	29,3	73,7
Tra 101 e 200 cicli	17	17,2	90,9
Più di 200 cicli	9	9,1	100,0
Totale	99	100,0	-

Nell'applicazione delle tecniche di fecondazione assistita, alcuni standard qualitativi vengono raggiunti grazie all'esperienza ed all'espletamento di una grossa mole di cicli, pertanto un dato come questo porta ad interrogarsi sulla qualità ed efficacia del servizio offerto nel Paese.

Nelle fasi successive dell'analisi dei dati verranno esclusi i Centri con zero pazienti, che ammontano a 37, di cui 9 di primo livello e 28 di secondo e terzo livello.

L'analisi sarà quindi svolta su un totale di 238 centri, 90 di primo livello e 148 di secondo e terzo livello, divisi in 101 Centri pubblici, 15 in Centri convenzionati e 122 Centri privati.

In totale i Centri che non hanno inviato i dati risultano quindi 41. Di questi, 8 Centri hanno dichiarato, tramite l'invio di documentazione, che nel 2005 non hanno svolto l'attività.

I Centri che quindi non hanno adempiuto agli obblighi imposti dalla legge risultano così 33 su 316, ovvero il 10,4% del totale.

Nella tabella 2.2.4 è riportata la distribuzione dei 33 centri che non hanno inviato i dati, secondo la regione geografica, il tipo di servizio offerto ed il livello delle tecniche applicate.

Tabella 2.2.4 - Centri che non hanno adempiuto agli obblighi di legge in termini di raccolta dati

Regioni	1° Livello			2° e 3° Livello			Totale
	Pubblico	Privato Convenzionato	Privato	Pubblico	Privato Convenzionato	Privato	
Piemonte	1	0	0	0	0	0	1
Lombardia	3	0	0	0	0	1	4
P.A. Bolzano	1	0	0	0	0	0	1
Emilia Romagna	0	0	1	0	0	0	1
Toscana	0	0	3	0	0	0	3
Abruzzo	0	0	0	1	0	0	1
Lazio	1	0	1	1	1	3	7
Campania	2	0	1	3	0	1	7
Sicilia	1	0	3	1	0	3	8
Totale	9	0	9	6	1	8	33

- Analisi dei dati relativi all'inseminazione semplice

La tabella 2.2.5 mostra il numero di Centri per regione ed area geografica che hanno trattato almeno una paziente applicando la tecnica di inseminazione semplice nell'anno 2005. Sono indicati inoltre, il numero totale di pazienti trattati per area geografica ed il numero di cicli iniziati.

In totale i Centri presi in considerazione sono 238, con una maggiore prevalenza nel Nord Ovest, 76 Centri che corrispondono al 31,9% del totale. Rispettivamente Lombardia, Lazio e Campania, sono le Regioni maggiormente rappresentate.

Questi 238 Centri hanno effettuato tecniche di primo livello su 15.770 pazienti, di cui il 36,9% in centri del Nord Ovest, il 18,0% in centri del Nord Est, il 18,7% in strutture del Centro e il 26,4% in centri del Sud. Sono state infine, iniziate 26.292 procedure di inseminazione semplice, di cui ben il 40,2% nei soli centri del Nord Ovest.

Tabella 2.2.5 - Numero centri, pazienti trattati e cicli iniziati di inseminazione semplice per regione ed area geografica

Regioni ed aree geografiche	Numero Centri		Numero pazienti		Numero cicli iniziati	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Piemonte	20	8,4	1.269	8,0	1.922	7,3
Valle d'Aosta	1	0,4	166	1,1	166	0,6
Lombardia	49	20,6	3.988	25,3	7.348	27,9
Liguria	6	2,5	390	2,5	1.121	4,3
Nord ovest	76	31,9	5.813	36,9	10.557	40,2
P.A. Bolzano	4	1,7	203	1,3	425	1,6
P.A. Trento	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Veneto	22	9,2	1.347	8,5	2.488	9,5
Friuli Venezia Giulia	6	2,5	256	1,6	481	1,8
Emilia Romagna	15	6,3	1.032	6,5	1.392	5,3
Nord est	47	19,7	2.838	18,0	4.786	18,2
Toscana	15	6,3	933	5,9	1.712	6,5
Umbria	1	0,4	44	0,3	83	0,3
Marche	1	0,4	204	1,3	461	1,8
Lazio	39	16,4	1.768	11,2	2.999	11,4
Centro	56	23,5	2.949	18,7	5.255	20,0
Abruzzo	3	1,3	597	3,8	611	2,3
Molise	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Campania	27	11,3	1.556	9,9	2.166	8,2
Puglia	6	2,5	435	2,8	558	2,1
Basilicata	1	0,4	76	0,5	200	0,8
Calabria	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Sicilia	19	8,0	947	6,0	1.135	4,3
Sardegna	3	1,3	559	3,5	1.024	3,9
Sud e isole	59	24,8	4.170	26,4	5.694	21,7
Totale	238	100,0	15.770	100,0	26.292	100,0

La tabella 2.2.6 esamina il numero di cicli iniziati in ogni regione ed area geografica, separatamente secondo il tipo di servizio offerto nelle strutture.

Sui 26.292 cicli iniziati, il 54,1% è stato effettuato nelle 101 strutture pubbliche, a questi possiamo aggiungere il 9,8% dei cicli iniziati nelle 15 strutture convenzionate. Si arriva così al 63,9% dei cicli iniziati, che sono riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale. Il restante 36,1% dei cicli iniziati viene svolto nei 122 Centri privati.

Esiste una differenza evidente tra le regioni del nord e le regioni del centro e del meridione. Mentre nelle regioni settentrionali la tendenza nazionale è addirittura accentuata, nelle regioni del centro sud è esattamente invertita, ed il numero di cicli svolti in centri privati è estremamente superiore a quello svolto in Centri pubblici.

Nel Meridione e nel Centro la percentuale di cicli iniziati in Centri privati ammonta rispettivamente al 56,7% e al 45,3%. Con le percentuali maggiori riscontrate in Sicilia (87,0%), in Campania (85,0%), nel Lazio (63,3%) e in Puglia (54,5%).

Viceversa nelle Regioni del Nord Ovest e del Nord Est, la percentuale di cicli iniziati in centri pubblici e in centri convenzionati è rispettivamente pari a 74,9% e 74,6%.

Tabella 2.2.6 - Cicli iniziati con inseminazione semplice per regione ed area geografica e tipo di servizio

Regioni geografiche	Cicli iniziati						
	Totale	Centri Pubblici		Centri Privati Convenzionati		Centri Privati	
		Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Piemonte	1.922	1.093	56,9	391	20,3	438	22,8
Valle d'Aosta	166	166	100,0	0	-	0	-
Lombardia	7.348	3.797	51,7	1.462	19,9	2.089	28,4
Liguria	1.121	993	88,6	0	-	128	11,4
Nord ovest	10.557	6.049	57,3	1.853	17,6	2.655	25,1
P.A. Bolzano	425	416	97,9	0	-	9	2,1
P.A. Trento	0	0	-	0	-	0	-
Veneto	2.488	1.589	63,9	230	9,2	669	26,9
Friuli Venezia Giulia	481	448	93,1	22	4,6	11	2,3
Emilia Romagna	1.392	862	61,9	0	-	530	38,1
Nord est	4.786	3.315	69,3	252	5,3	1.219	25,5
Toscana	1.712	902	52,7	326	19,0	484	28,3
Umbria	83	83	100,0	0	-	0	-
Marche	461	461	100,0	0	-	0	-
Lazio	2.999	1.100	36,7	0	-	1.899	63,3
Centro	5.255	2.546	48,4	326	6,2	2.383	45,3
Abruzzo	611	516	84,5	0	-	95	15,5
Molise	0	0	-	0	-	0	-
Campania	2.166	324	15,0	0	-	1.842	85,0
Puglia	558	93	16,7	161	28,9	304	54,5
Basilicata	200	200	100,0	0	-	0	-
Calabria	0	0	-	0	-	0	-
Sicilia	1.135	147	13,0	0	-	988	87,0
Sardegna	1.024	1.024	100,0	0	-	0	-
Sud e isole	5.694	2.304	40,5	161	2,8	3.229	56,7
Totale	26.292	14.214	54,1	2.592	9,9	9.486	36,1

Come mostrato in tabella 2.2.7, rispetto al livello dei Centri che applicano la tecnica di inseminazione semplice, il 25,4% dei pazienti si è rivolto a Centri di primo livello che rappresentano il 37,8% del totale dei Centri partecipanti all'indagine, mentre il 74,6% ha preferito rivolgersi ai 122 Centri di secondo o terzo livello, ovvero strutture che applicano anche tecniche più complesse di fecondazione in vitro e che rappresentano il restante 62,2% del totale dei Centri. Nei Centri di secondo e terzo livello sono state applicate il 72,2% delle procedure iniziate per inseminazione semplice.

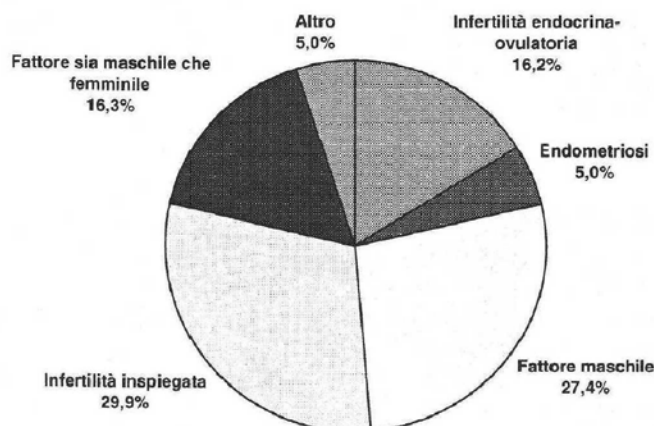
Tabella 2.2.7 - Numero Centri, pazienti e cicli iniziati di inseminazione semplice per livello dei Centri

Livello dei Centri	Numero Centri		Numero pazienti		Numero cicli iniziati	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
1° Livello	90	37,8	4013	25,4	7.301	27,8
2° e 3° Livello	148	62,2	11757	74,6	18.991	72,2
Totale	238	100,0	15.770	100,0	26.292	100,0

Il grafico 2.2.1 illustra la distribuzione delle pazienti su cui sono stati effettuati cicli di inseminazione semplice secondo il principale fattore di indicazione alla tecnica stessa.

Il 27,4% delle coppie è affetta da un problema di infertilità da fattore maschile, mentre il 21,2% da un problema di infertilità da fattore femminile (16,2% soffre di infertilità endocrina ovulatoria e il 5,0% soffre di endometriosi). A queste quote va aggiunto il 16,3% delle coppie che è affetta da problemi di infertilità di natura sia maschile che femminile; mentre nel 29,9% si parla di infertilità inspiegata.

Grafico 2.2.1: Pazienti secondo il principale fattore di indicazione di infertilità all'inseminazione semplice

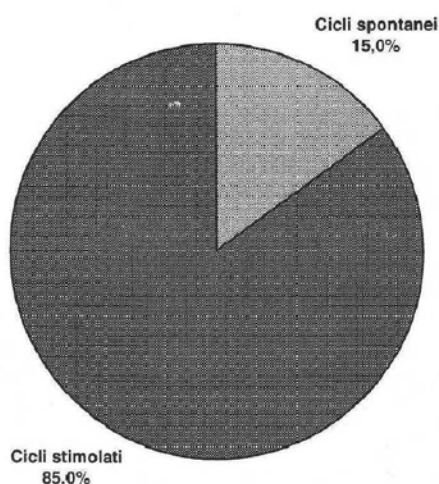


Il grafico 2.2.2 rappresenta la proporzione dei cicli spontanei e dei cicli stimolati, sul totale dei cicli iniziati.

Solo per il 15,0% dei cicli iniziati non è stato necessario procedere ad una stimolazione ovarica.

Nel restante 85,0% dei cicli è stata indotta un'ovulazione.

Grafico 2.2.2: Cicli iniziati secondo il tipo di stimolazione
dati mancanti: 6 centri



La tabella 2.2.8 mostra la distribuzione dei cicli secondo l'età delle pazienti espressa in classi.

Il 55,9% dei cicli iniziati è effettuato su pazienti con età maggiore o uguale a 35 anni.

**Tabella 2.2.8 - Cicli iniziati con
inseminazione semplice per classi di età
delle pazienti**

Classi di età*	Cicli Iniziati	
	Frequenza	Percentuale
<= 29 anni	2.681	10,5
30-34 anni	8.529	33,5
35-39 anni	9.906	39,0
40-44 anni	3.920	15,4
>45 anni	389	1,5
Totale	25.425	100,0

*Dati mancanti: 6 centri - 867 cicli iniziati

Complessivamente su 26.292 cicli iniziati sono stati sospesi 2.829 cicli che corrispondono al 10,8%. La tabella 2.2.9 mostra, sempre in relazione all'età delle pazienti, la quota di cicli sospesi e quella di cicli effettivamente giunti all'inseminazione sul totale dei cicli iniziati.

La distribuzione della quota di cicli sospesi per classe di età resta molto simile fino ai 39 anni, dopo di che aumenta significativamente nelle classi di età 40-44 anni e sale ancora con la classe di età superiore ai 45 anni, dove tale quota raddoppia. Le percentuali sul totale differiscono leggermente da quelle descritte precedentemente per via dei dati mancanti relativamente ai cicli sospesi per classi di età.

Tabella 2.2.9 - Cicli sospesi e inseminazioni effettuate in rapporto ai cicli iniziati per classi di età delle pazienti

Classi di età*	Cicli Iniziati	Cicli sospesi		Inseminazioni	
		Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
<= 29 anni	2.681	302	11,3	2.369	88,4
30-34 anni	8.529	821	9,6	7.708	90,4
35-39 anni	9.906	980	9,9	8.926	90,1
40-44 anni	3.920	611	15,6	3.309	84,4
>45 anni	389	78	20,1	311	79,9
Totale	25.425	2.792	11,0	22.623	89,0

*Dati mancanti: 6 centri - 867 cicli iniziati - 37 cicli sospesi

La tabella 2.2.10 illustra i motivi della sospensione dei cicli.

Si nota che il 45,4% delle sospensioni è dovuto ad una mancata risposta alla stimolazione, ed il 32,8% ad una risposta eccessiva.

Tabella 2.2.10 - Totale dei cicli sospesi secondo motivo della sospensione

Motivo della sospensione*	Cicli sospesi	
	Frequenza	Percentuale
Mancata risposta	1.282	45,4
Risposta eccessiva	927	32,8
Volontà della coppia	183	6,5
Altro	431	15,3
Totale	2.823	100,0

*Dati mancanti: 1 Centro - 6 cicli sospesi

Gravidanze. La tabella 2.2.11, mostra le percentuali di gravidanze in totale per tipo di servizio offerto, sia rispetto al numero di pazienti che al numero di cicli iniziati. In generale rapportando le gravidanze ottenute nell'anno 2005 al numero di pazienti trattati, si osserva che tale valore ammonta al 17,8%. Se si considerano solo i Centri privati, questa percentuale sale al 19,6%. Se si prendono in considerazione le gravidanze rapportandole al numero di cicli iniziati, la percentuale di gravidanze si attesta al 10,7% sul totale. Anche in questo caso il valore del rapporto appare maggiore nei centri privati piuttosto che in quelli pubblici (12,4% contro 9,7%).

Tabella 2.2.11 - Percentuali di gravidanze rispetto a pazienti trattati e cicli iniziati per tipologia del servizio

Tipologia del servizio	% gravidanze su numero di pazienti	% gravidanze su cicli iniziati
Pubblico	17,0	9,7
Privato convenzionato	15,3	9,8
Privato	19,6	12,4
Totale	17,8	10,7

Il grafico 2.2.3 mostra le percentuali di gravidanze relativamente al numero di cicli iniziati, per classi di età delle pazienti. E' evidente come all'aumentare dell'età, diminuisce il valore dell'indicatore.

Grafico 2.2.3: Percentuali di gravidanze rispetto a cicli iniziati per classi di età delle pazienti
dati mancanti: 233 cicli iniziati

